



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Finalizzato alla costituzione di un Albo aperto di Mediatori Familiari a disposizione dei cittadini residenti nel Comune di Vercelli e nei Comuni Convenzionati (Albano, Arborio, Asigliano, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Desana, Formigliana, Greggio, Lignana, Olcenengo, Oldenico, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Sali Vercellese, Tricerro, Villarboit, Villata, Vinzaglio), per l'accesso agli interventi di Mediazione Familiare.

ART. 1 OGGETTO

L'elenco qualificato di soggetti esperti in Mediazione Familiare, ha lo scopo di offrire interventi di Mediazione Familiare quali strumenti di supporto a persone che si trovano ad affrontare un evento separativo.

L'iscrizione a tale elenco ha durata triennale e può essere rinnovata.

Il servizio di Mediazione Familiare si rivolge in via prioritaria a persone in via di separazione, a separati, a divorziati che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e genitoriale.

La Mediazione è un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione o ad un divorzio. Il Mediatore, sollecitato dalle parti, nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dal sistema giudiziario, si adopera affinché i partner elaborino in prima persona un programma di separazione per sé e per i figli in cui possano esercitare la comune responsabilità genitoriale.

La Mediazione si connota come intervento volontario liberamente scelto dalle parti: questo principio si rinnova, anche per il tema delle separazioni, attraverso le indicazioni della legge

54/2006 e ss.mm.ii. [Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli] che ha ritenuto di non obbligare, ma di offrire alle parti in conflitto una possibile “occasione”.

Ciò è bene rappresentato dall’art. 155 sexies della sopra citata legge a norma della quale: “Qualora ne ravvisi l’opportunità, il giudice, sentite le parti e ottenuto il loro consenso può rinviare l’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 155 per consentire che i coniugi, avvalendosi di esperti, tentino una Mediazione per raggiungere un accordo, con particolare riferimento alla tutela dell’interesse morale e materiale dei figli”.

DENOMINAZIONE E PROFILO DELL’INTERVENTO

La Mediazione Familiare è un percorso che si articola attraverso una serie di incontri condotti da un Mediatore con specifica formazione, che si pone in una posizione di neutralità, guidando e sollecitando la capacità negoziale delle parti.

L’intento del percorso di Mediazione è quello di consentire alla coppia che affronta o ha affrontato un percorso di separazione, di condividere un accordo tale da permettere di mantenere la continuità delle relazioni con i propri figli e di proiettarsi nel futuro.

La Mediazione Familiare per coppie o genitori già separati o in procinto di esserlo, finalizzata alla definizione di accordi condivisi, in forma scritta, sulla riorganizzazione delle relazioni familiari si articola di norma in percorsi di 12 incontri ciascuno della durata di un’ora– un’ora e mezza per un percorso complessivo massimo di 18 ore.

Su specifica e motivata richiesta del Mediatore, il massimo delle ore previste (18 ore) per la mediazione può essere incrementato fino a 26 ore per terminare la mediazione in casi particolarmente difficili o per consentire contatti con altri professionisti collegati al caso.

DESTINATARI DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Destinatari sono le persone residenti nel Comune di Vercelli o nei Comuni Convenzionati per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali, in possesso di ISEE Minorenni inferiore o uguale ad € 38.000 ed è sufficiente la residenza di uno dei genitori nel Comune di Vercelli o nei Comuni Convenzionati.

Se i richiedenti sono in possesso di ISEE superiore a € 38.000 possono, se lo desiderano, usufruire del servizio a proprie spese;

ART. 2 REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

I soggetti interessati, per potere essere iscritti nell'elenco aperto, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- b) Avere esperienza di gestione di interventi di Mediazione Familiare, ossia almeno 5 Mediazioni svolte negli ultimi 5 anni;
- c) Impegnarsi a mettere a disposizione spazi fisici dedicati allo svolgimento degli incontri di Mediazione Familiare completi di arredi e attività di segreteria;
- d) Essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
 - 1) Laurea in Sociologia;
 - 2) Laurea in Psicologia;
 - 3) Laurea in Scienze Sociali;
 - 4) Laurea in Scienze dell'Educazione;
 - 5) Laurea in Giurisprudenza;
- e) Avere effettuato un percorso formativo teorico-pratico in Mediazione Familiare della durata di almeno 180 ore;
- f) Essere titolare di Partita IVA.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della richiesta di inserimento nell'elenco e mantenuti per tutto il periodo di inserimento nello stesso.

L'Amministrazione, al venire meno di uno dei requisiti, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'elenco.

L'Amministrazione si riserva ogni eventuale verifica.

ART. 3 OBBLIGHI DEI SOGGETTI SELEZIONATI

I soggetti selezionati dovranno sottoscrivere con il Comune un accordo contrattuale nel quale vengono dettagliate:

- a) le regole essenziali nella disciplina dei rapporti per l'erogazione alle persone beneficiarie degli interventi di Mediazione Familiare;
- b) l'entità del corrispettivo economico erogato ai soggetti fornitori di Mediazione Familiare:
 - € 50,00 all'ora, onnicomprensivi;
 - 18 ore massime per mediazione, fatte salve ulteriori 8 ore autorizzate su richiesta motivata;
 - compenso forfettario di € 100,00 per la redazione degli accordi derivati dalla mediazione da restituire alla coppia e che possono essere utilizzati anche in Tribunale (due ore di lavoro per ciascuna mediazione che abbia prodotto tali accordi);
- c) l'assicurazione per la responsabilità professionale e la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno;
- d) la garanzia del pieno rispetto di tutte le esigenze di riservatezza dei beneficiari, il trattamento dei dati sensibili nel rispetto delle prescrizioni di legge, in specie quelle contenute nel Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) e a garanzia del segreto professionale.

ART. 4 CRITERIO DI ACCESSO AGLI INTERVENTI DI MEDIAZIONE FAMILIARE

I soggetti che intendono usufruire degli interventi di Mediazione Familiare potranno scegliere volontariamente ed autonomamente il soggetto esperto in Mediazione fra quelli iscritti nell'elenco aperto.

Il percorso di Mediazione Familiare si articola in 12 incontri ciascuno (compresi gli incontri di prima valutazione) della durata variabile di un'ora – un'ora e mezza per un percorso complessivo massimo di 18 ore fatte salve ulteriori 8 ore su richiesta specifica a del mediatore;

Trattandosi di prestazione agevolata, possono accedere al Servizio coloro che hanno un ISEE minorenni inferiore o pari a € 38.000,00;

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono far pervenire la propria domanda di iscrizione all'elenco aperto di Mediatori Familiari mediante invio alla PEC: protocollo@cert.comune.vercelli.it.

Nella domanda di iscrizione all'elenco aperto di Mediatori Familiari, regolarmente sottoscritta e resa sotto forma di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello predisposto, i soggetti interessati devono dichiarare il possesso dei requisiti e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole di cui al presente avviso.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento d'identità (o documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante.

Le domande inviate in data posteriore verranno esaminate in fase di aggiornamento dell'elenco che avverrà di norma ogni due mesi.

L'iscrizione a tale elenco ha durata triennale e può essere rinnovata.

Il mancato possesso dei requisiti per l'iscrizione comporta l'esclusione della domanda e quindi la mancata iscrizione all'elenco di cui si tratta.

Costituisce altresì causa di esclusione dall'elenco, l'aver reso dichiarazioni non veritiere.

ART. 6 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on line del Comune di Vercelli e saranno informati i Comuni Convenzionati, unitamente alla documentazione allegata che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 7 ALTRE INFORMAZIONI

L'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Vercelli, né l'attribuzione di alcun diritto per il soggetto iscritto nell'elenco in ordine all'eventuale espletamento di interventi di Mediazione.

ART. 8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti per la presente procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vercelli nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Politiche Sociali.

Alcuni dati potranno essere pubblicati nella sezione “Albo pretorio” del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal D.lgs. 33/2013.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata all'indirizzo:

<https://www.comune.vercelli.it/aree-tematiche/sociale>

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso a:

centrofamiglie@comune.vercelli.it tel. 0161- 600476 - 331 560 3005.